



Automobile Club Grosseto

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2023

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	5
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA	10
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	10
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	14
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	15

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Grosseto per l'esercizio 2023 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	20.298
totale attività	€	890.483
totale passività	€	909.250
patrimonio netto	-€	18.767

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2023 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2022:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	267	373	-106
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	412.683	412.948	-265
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	40.735	45.735	-5.000
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	453.685	459.056	-5.371
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	14.199	2.172	12.027
SPA.C_II - Crediti	159.863	181.785	-21.922
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	35.751	35.114	637
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	209.813	219.071	-9.258
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	226.985	188.406	38.579
Totale SPA - ATTIVO	890.483	866.533	23.950
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-18.767	-39.065	20.298
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	126.212	116.659	9.553
SPP.D - DEBITI	441.421	459.603	-18.182
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	341.617	329.336	12.281
Totale SPP - PASSIVO	890.483	866.533	23.950
SPCO - CONTI D'ORDINE			0

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2022 si segnala:

- Immobilizzazioni: ammortamenti di esercizio;
- Crediti: il valore è dato essenzialmente dal credito verso terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2024 in quanto non ancora scaduti;
- L'attivo circolante: subisce una variazione proporzionale al debito per riversamento tasse alla Regione rispetto al 2022;

- I risconti attivi e passivi sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile Club;
- I debiti: la consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso ACI Italia.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	839.508	861.421	-21.913
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	800.508	826.728	-26.220
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	39.000	34.693	4.307
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-7.500	-3.010	-4.490
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-5.000	-14.228	9.228
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	26.500	17.455	9.045
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.202	10.201	-3.999
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	20.298	7.254	13.044

Valore della produzione: risulta inferiore a quello dello scorso esercizio, prevalentemente a causa di minori rimborsi del personale in distacco, pari ad € 38.000 circa. Tuttavia la differenza tra valori e costi presenta un risultato positivo di € 4.307, ch  il risultato di maggiori quote sociali (nonostante la perdita di 100 soci a gennaio a causa della chiusura della delegazione GR067 l'AC ha aumentato la compagine sociale passando da soci 10.118 a 10189 (+ 0,7% lordo), maggiori ricavi per riscossioni tasse automobilistiche (+5,3%) e per rilevazione credito IRAP istituzionale, che hanno compensato un risultato in diminuzione per assistenza automobilistica per € 8.000 circa.

Dopo molti esercizi in sostanziale pareggio sono tornate a crescere inoltre le provvigioni SARA (+5,3%).

Costi della produzione: risultano diminuiti complessivamente di € 26.000 ca rispetto allo scorso esercizio, prevalentemente per la riduzione di costi della societ  "in house" in fase di liquidazione e dell'unit  lavorativa in comando transitata definitivamente nei ruoli di altro Ente del comparto.

Sono invece aumentati i costi alla voce "Altri oneri diversi di gestione", nella quale sono state imputate le spese per tasse deducibili ed in deducibili, il conguaglio Iva positivo ex art 19 ter, i maggiori oneri e spese bancarie e dal costo delle aliquote sociali verso ACI in aumento dato dal minor risultato dell'anno ottenuto rispetto al piano incentivante aliquote riconosciuto da ACI a dispetto dell'incremento del numero dei soci.

Risulta in leggera diminuzione la voce “Provvigioni passive” che comprende sia le provvigione sulle quote sociali sia gli incentivi versati alla rete commerciale delle delegazioni (– €101.031 contro € 103.816 del 2022).

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso del 2023 è stata effettuata una variazione al budget economico, e sintetizzato nella tabella 2.1, regolarmente adottata e deliberata dal Consiglio Direttivo dell’Ente nella seduta del 25 ottobre 2023. Dalla tabella si evince come l’Ente abbia pienamente rispettato i vincoli autorizzativi sanciti nel budget assegnato e la regolarità della gestione.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l’evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	766.600	0	766.600	756.363	-10.237
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	111.000	-25.000	86.000	83.145	-2.855
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	877.600	-25.000	852.600	839.508	-13.092
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.000	0	5.000	2.518	-2.482
7) Spese per prestazioni di servizi	197.850	1.000	198.850	196.115	-2.735
8) Spese per godimento di beni di terzi	8.000		8.000	7.705	-295
9) Costi del personale	245.000	-30.077	214.923	196.349	-18.574
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.750		2.750	2.161	-589
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0		0		0
12) Accantonamenti per rischi	0		0		0
13) Altri accantonamenti	0		0		0
14) Oneri diversi di gestione	387.500	9.500	397.000	395.660	-1.340
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	846.100	-19.577	826.523	800.508	-26.015
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	31.500	-5.423	26.077	39.000	12.923
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0		0	0	0
16) Altri proventi finanziari	700		700	0	-700
17) Interessi e altri oneri finanziari:	4.000	3.500	7.500	7.500	0
17)- bis Utili e perdite su cambi			0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-3.300	-3.500	-6.800	-7.500	-700
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0		0
19) Svalutazioni		5.000	5.000	5.000	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	-5.000	-5.000	-5.000	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	28.200	-13.923	14.277	26.500	12.223
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	17.000	-4.000	13.000	6.202	-6.798
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	11.200	-9.923	1.277	20.298	19.021

Il presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione. Nel corso del 2023 è stato approvato un (1) provvedimento di rimodulazione.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso del 2023 non sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alie enazioni al 31.12.2023	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0	0	0
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	0		0	0	0
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	15.000	0	15.000	1.789	-13.211
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.000	0	15.000	1.789	-13.211
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		0	0	0	0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>	0		0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.000	0	15.000	1.789	-13.211

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La voce “Valore della Produzione” si attesta ad un risultato totale di € 839.507 a fronte di un risultato anno 2022 di € 861.421, (+ € 21.914), determinato in prevalenza per il decremento della voce “concorsi e rimborsi diversi” legati personale in comando transitato definitivamente nei ruoli di altro Ente del comparto.

In particolare, tra i “**Ricavi delle vendite e prestazioni**” si evidenziano quelli che seguono.

La **produzione associativa** complessiva si attesta per l'anno 2023 a 10.189 soci (10.118 nel 2022), con 9.866 soci (9.772 nel 2022) al netto delle tessere Sara e ACIGlobal, con un aumento complessivo dello 0,7 % e un aumento netto dell'1,0%. Ciò nonostante la chiusura nel mese di gennaio dell'Autoscuola unitamente alla collegata delegazione

GR067, che ha comportato la perdita secca iniziale di un centinaio di tessere associative. Questa partenza ad handicap non ha comunque impedito il raggiungimento di un risultato positivo, che ha consentito comunque all'AC Grosseto di rientrare nel piano incentivante delle aliquote con l'ottenimento di un valore economico di oltre € 8.800, portato a compensazione dei costi con una diminuzione di pari importo nella voce di spesa "aliquote sociali verso ACI".

Rimane tuttora un debito residuo pregresso verso ACI che, alla data del 31 12 2022, ammonta a € 103.364

E' degno di rilievo quindi, nonostante tutte le difficoltà, dovute anche alla difficile situazione internazionale a causa dei noti eventi bellici in Europa e in Medio Oriente, il buon andamento generale di tutta la rete AC Grosseto sul territorio – delegazioni, ufficio di sede e succursale comprese - che ha portato al risultato positivo sopra menzionato e che ha visto ben 3 (tre) delegazioni attestarsi tra le prime 150 d'Italia, con in evidenza la delegazione "La Cittadella" (3° posto assoluto), oltre a quelle di Orbetello e di Arcidosso.

In diminuzione le tessere Facile SARA, che passano da 346 a 323 (-6,6%). In ogni caso molte di esse sono state convertite in tessere ordinarie, anche grazie al buon lavoro svolto dall'Agenzia Capo SARA in sede in qualità di AC POINT, che ha totalizzato oltre 400 tessere.

Il tasso di fidelizzazione dei soci rimane a buoni livelli complessivi (39% della compagine sociale), anche se è un dato che resta necessario migliorare in futuro, mentre si attestano a valori significativi (7.115, contro 7.098 del 2022) le tessere Top di gamma ACI Gold, Sistema e Storico.

Nel settore dell'**assistenza automobilistica**, i ricavi complessivi (tra ufficio di sede e succursale), hanno purtroppo registrato un decremento significativo (- € 8.000 ca).

Il settore purtroppo rimane sempre molto esposto alla concorrenza e alle politiche tariffarie spesso al ribasso operate dalle agenzie di pratiche auto private e dalle autoscuole, nonostante il brand ACI rimanga sempre visto dalla clientela come sinonimo di affidabilità e professionalità.

Pertanto non cesserà lo sforzo dell'Ente di aumentare l'offerta di servizi anche in punti decentrati

Permane costante una notevole difficoltà ad acquisire pratiche svolte a favore delle concessionarie auto, che richiedono spesso un servizio spesso non compatibile con l'organizzazione e gli orari del personale dell'ente e della società di servizi e con margini di

ricavo che non ripagano la spesso consistente esposizione debitoria insita in tale tipo di attività.

Nel settore **riscossione tasse automobilistiche**, si è assistito anche in questo esercizio ad un aumento dei ricavi, passati da € 36.243,93 del 2021 a € 39.347,48 nel 2022 a gli attuali € 41.600 (+ 5,1 %), a testimonianza della fiducia della clientela nella competenza e nella professionalità in materia da parte di ACI, pur in presenza ,come è ormai ampiamente noto, di una forte concorrenza sul mercato da parte di altri operatori molto competitivi come Agenzie Sermetra, Poste Italiane, Tabaccai e istituti bancari, oltre che della riscossione diretta on line tramite il portale della Regione Toscana.

Sul **fronte assicurativo** (SARA Assicurazioni) i ricavi da provvigioni per la prima volta da anni hanno registrato un incremento, passando da € 31.851 a €33. 686, con un miglioramento di oltre il 5%.

Pur rimanendo lontani dai risultati degli anni passati (anno 2012 € 55.129,00), si auspica che tutte le iniziative poste in atto già nel corso degli esercizi precedenti per incrementare il volume di affari (apertura di una subagenzia a Follonica, un maggior coinvolgimento di altre delegazioni interessate a impegnarsi nel settore assicurativo tra cui si segnala la GR064 di Arcidosso, lo spostamento degli sportelli agenziali SARA al piano terra dell'ufficio AC di sede a diretto contatto col pubblico a partire da metà anno 2017 e un'attività di promozione atta a raccogliere nominativi di clienti già fruitori di servizi ACI presso gli sportelli "front office", interessati a ottenere preventivi e proposte assicurative SARA) possano consentire gradatamente di riportare i ricavi a livelli adeguati.

Da segnalare peraltro, nell'ambito del progetto nazionale di sinergia tra ACI e SARA un buon risultato tra le strutture locali, che ha visto oltre 400 tessere ACI fatte dall'Agenzia Capo SARA in qualità di ACI Point.

Sul fronte dei **costi della produzione**, rispetto al provvedimento di rimodulazione approvato in data 27 ottobre 2023 si registra una diminuzione di oltre € 26.000, per un totale di **€ 800,507** a fronte di € 826.523 previsti.

In ulteriore diminuzione la voce **altre spese per la prestazione di servizi** per € 50.000 circa principalmente a causa della cessazione dell'attività della società "in house" ACI Service S.r.l." che ormai è in fase di liquidazione.

Le spese del personale hanno visto una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di circa € 10.000, dato l'assestamento definitivo del personale a seguito dell'unità lavorativa in comando transitata definitivamente nei ruoli di altro Ente del comparto.

Rimane invariato rispetto all'esercizio precedente il costo ridotto del personale comandato ACI (direttore) pari a € 8.000 annui lordi per via della natura "ad interim" dell'incarico.

Per la società partecipata "Scalabrelli Luciano S.r.l.", che gestiva sia l'autoscuola con il marchio "ACI -Ready2Go" che la delegazione ACI GR067 presso il CO.MA.R – Centro Revisioni autorizzato, dopo che il consuntivo 2019 ha registrato una perdita di €44.000 ca., per i successivi esercizi 2020 e 2021 si segnala un risultato rispettivamente di + € 296,00 e + € 547,00. Non risulta attualmente pervenuto il bilancio 2022.

Le quote di partecipazione di titolarità dell'Ente sono state oggetto di vendita nel corso dell'esercizio, per cui si rimane in attesa di acquisire i dati definitivi relativi

In aumento i costi alla voce "Oneri finanziari" che passano da € 3.000 a € 7.500 a causa dei costi del fido e del finanziamento acceso con l'istituto bancario che gestisce il c/c dell'ente e necessario per garantire l'operatività della gestione delle attività ordinarie.

Sul versante dell'educazione e sicurezza stradale è stato possibile svolgere corsi in presenza presso scuole medie e superiori, grazie all'impegno da parte del personale dell'Ente in collaborazione con il corpo della Polizia Municipale.

Si può certamente ritenere che il costante impegno nel settore contribuisca in misura significativa ad aumentare la percezione dell'Automobile Club Grosseto quale attore qualificato in materia da parte dei cittadini automobilisti.

Nel mese di luglio si è svolta per l'ottavo anno consecutivo, presso il "Golf Club Punta Ala", una delle gare valide per il circuito **ACI Golf**.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2022	2022	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	267	373	-106
Immobilizzazioni materiali nette	412.683	412.948	-265
Immobilizzazioni finanziarie	40.735	45.735	-5.000
Totale Attività Fisse	453.685	459.056	-5.371
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	14.199	2.172	12.027
Credito verso clienti	24.599	25.452	-853
Crediti vs società controllate	96.000	96.000	0
Altri crediti	39.264	60.333	-21.069
Disponibilità liquide	35.751	35.114	637
Ratei e risconti attivi	226.985	188.406	38.579
Totale Attività Correnti	436.798	407.477	29.321
TOTALE ATTIVO	890.483	866.533	23.950
PATRIMONIO NETTO	-18.767	-39.065	20.298
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	126.212	116.659	9.553
Altri debiti a medio e lungo termine	0	37.268	-37.268
Totale Passività Non Correnti	126.212	153.927	-27.715
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	211.262	47.938	163.324
Debiti verso fornitori	174.847	324.023	-149.176
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	11.969	14.483	-2.514
Altri debiti a breve	43.343	35.891	7.452
Ratei e risconti passivi	341.617	329.336	12.281
Totale Passività Correnti	783.038	751.671	31.367
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	890.483	866.533	23.950

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a - 0,09 nell'esercizio in esame contro un valore pari a - 0,10 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 0,25 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 0,12 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terza misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a - 0,04 mentre quello relativo

all'esercizio precedente esprime un valore pari a - 0,05. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,54 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,46 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

I valori, avendo un deficit patrimoniale, non sono da tenere in considerazione; si ritiene di poter ripianare il deficit entro il bilancio 2025.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2023	2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	267	373	-106
Immobilizzazioni materiali nette	412.683	412.948	-265
Immobilizzazioni finanziarie	40.735	45.735	-5.000
Capitale immobilizzato (a)	453.685	459.056	-5.371
Rimanenze di magazzino	14.199	2.172	12.027
Credito verso clienti	24.599	25.452	-853
Crediti vs società controllate	96.000	96.000	0
Altri crediti	39.264	60.333	-21.069
Ratei e risconti attivi	226.985	188.406	38.579
Attività d'esercizio a breve termine (b)	401.047	372.363	28.684
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2023	2022	Variazione
Debiti verso fornitori	174.847	324.023	-149.176
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	11.969	14.483	-2.514
Altri debiti a breve	43.343	35.891	7.452
Ratei e risconti passivi	341.617	329.336	12.281
Passività d'esercizio a breve termine (c)	571.776	703.733	-131.957
Capitale Circolante Netto (d) = (b) - (c)	-170.729	-331.370	160.641
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	126.212	116.659	9.553
Altri debiti a medio e lungo termine	0	37.268	-37.268
Passività a medio e lungo termine (e)	126.212	153.927	-27.715
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	156.744	-26.241	182.985
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2023	2022	Variazione
Patrimonio netto	-18.767	-39.065	20.298
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	211.262	47.938	163.324
- disponibilità liquide	35.751	35.114	637
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	35.751	35.114	637
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	156.744	-26.241	182.985

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli

impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	839.508	861.421	-21.913	-2,5%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-601.998	-617.612	15.614	-2,5%
Valore aggiunto	237.510	243.809	-6.299	-2,6%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-196.349	-207.007	10.658	-5,1%
EBITDA	41.161	36.802	4.359	11,8%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-2.161	-2.109	-52	2,5%
Margine Operativo Netto	39.000	34.693	4.307	12,4%
Risultato della gestione finanziaria <i>al netto degli oneri finanziari</i>	-5.000	-14.228	9.228	-64,9%
EBIT normalizzato	34.000	20.465	13.535	66,1%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	34.000	20.465	13.535	66,1%
Oneri finanziari	-7.500	-3.010	-4.490	149,2%
Risultato Lordo prima delle imposte	26.500	17.455	9.045	51,8%
Imposte sul reddito	-6.202	-10.201	3.999	-39,2%
Risultato Netto	20.298	7.254	13.044	179,8%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2023 e 2022 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il **Valore aggiunto** esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il **Margine operativo lordo** misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il **Margine operativo netto** ed il **Risultato ordinario** esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

La tabella 4.3 mostra che alcuni di questi indicatori si attestano in leggero calo, nel confronto 2023-2022, mostrano un Risultato netto in riduzione rispetto all'esercizio 2022 pari ad euro -22.842.

Come richiamato nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 di Aci Italia viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	839.508
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	839.508
4) Costi della produzione	800.508
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	2.161
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	798.347
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	41.161

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Anche in periodo di crisi socio economica generale dovuta. tra l'altro, alle situazioni di conflitto in Europa e in Medio Oriente, oltre alla cura dell'azione di promozione a sviluppo dell'immagine dell'Ente, anche con finalità di rispondenza alle reali esigenze e di tutela dei soci-clienti, gli obiettivi fondamentali perseguiti dall'Ente sono : 1) il consolidamento e possibilmente il potenziamento continuo dei servizi e prodotti offerti alla clientela, sia a livello locale sia anche sulla base di quelli ideati e sviluppati da ACI a livello nazionale, unitamente al miglioramento dell'immagine di efficienza dal punto di vista organizzativo e tecnologico, dall'ottimizzazione e razionalizzazione della gestione della rete commerciale costituita dalle delegazioni, pur senza più l'apporto della Scuola guida a marchio ACI e

della delegazione collegata ; 2) il mantenimento della visibilità dell'Ente sotto il profilo della mission istituzionale di cui all'art.4,lett.f) dello Statuto ACI, avente ad oggetto "la promozione dell'istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti di autoveicoli allo scopo di migliorare la sicurezza stradale", tramite la ormai pluriennale attività – in collaborazione con la Polizia Municipale di Grosseto - di erogazione di corsi di educazione e sicurezza stradale presso le scuole di ogni ordine e grado nel capoluogo; 3) il mantenimento di un sostanziale equilibrio nei costi e un impulso dei ricavi al fine di continuare i risultati gestionali positivi anche nell'esercizio 2024, così da riassorbire definitivamente il deficit patrimoniale in tempi congrui. In quest'ottica vanno segnalati alcuni dati importanti sull'evoluzione prevedibile della gestione, illustrati più ampiamente nella nota integrativa.

Complessivamente sono pertanto ipotizzabili con ragionevole certezza risparmi di spesa futuri che dovrebbero portare a dei risultati positivi di bilancio. A maggior sostegno di quanto appena illustrato, è stato inoltre confermato da ACI anche per il 2024 il piano incentivante delle aliquote sociali che ha portato nel 2023 un risultato positivo per l'Automobile Club

L'Ente monitorerà costantemente l'evoluzione dello scenario socio economico per intraprendere ogni iniziativa utile a contrastare la difficile congiuntura, anche mediante politiche di promozione e di incentivazione dell'associazionismo e di sostegno alla Rete delle delegazioni per l'efficientamento dei servizi e di recupero della clientela.

Come richiesto dalla lettera ACI, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal "Regolamento per la razionalizzazione e il contenimento della spesa per il triennio 2023/2025" approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 31/10/2022; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

Sulla base di tali considerazioni, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio 2023.

Grosseto, 27 marzo 2024

Il Presidente
Dr. Alberto Paolini